

MasterChef United:

Turiano: parte benissimo dando sicurezza alla difesa. Si fa bucare da Sara sul suo palo nel primo tempo poi nella difesa si mette a fare tutto: para, si tuffa, gioca la palla con i piedi e con le mani, raccoglie palloni nella sua rete, addirittura si mette a potare i pini alle sue spalle ma fa tutto in maniera frenetica. Fa miracoli cercando di arginare la furia degli avversari che lo bombardano da ogni parte. Alla fine non ci capisce piu' nulla e capitola anche lui. IN-COLPEVOLE

Ferrari: viene schierato nel secondo tempo e ha la sfortuna di giocare nel momento di difficolta' dei suoi. Prova a reggere ma e' spesso solo contro due o tre avversari. Con gli occhi cerca un compagno fuori che lo possa sostituire ma non ce ne sono. Si ritrova di fianco un vecchio che e' pure sciancato. Si arrende forse prima degli altri, perche' capisce che non c'e' piu' nulla da fare. IN-TUITIVO

Giorgi: con gli uomini contati gli viene chiesto di giocare sempre di piu'. Lui ce la mette tutta ma gli anni e gli acciacchi si fanno sentire. Fino alla fine prova a reggere la baracca quasi da solo ma viene travolto anche lui. E' l'ultimo ad arrendersi e a spronare i compagni. Prova qualche sortita in attacco ma non ha piu' il guizzo di una volta. IN-ESAURIBILE

Menale: inizia a giocare con una contrattura alla gamba sinistra e finisce la partita con una contrattura alla gamba destra. Comincia benino, dando un po' di ordine alla difesa. Nel secondo tempo appena uscito deve rientrare per l'infortunio di Mazzone. Segna un goal, festeggia in tutti i modi possibili per far fare punti al fantacalcetto e poi rientra in difesa a cercare di aiutare. Finisce zoppicando. IN-ABILE

Traini: si piazza in mezzo al campo a fare legna, poi viene spostato in ogni zona del campo a tamponare i buchi e ad inseguire gli avversari. Prova ad andare in attacco ma non e' giornata, prova a rientrare in difesa ma anche li' e' dura. L'impegno ce lo mette sempre, la gamba pure, meriterebbe una squadra che ne esalti le qualita'. IN-COMPRESO

Mazzone: anche lui non al massimo della forma si piazza in attacco e fa reparto da solo. Segna tre goal e tiene in apprensione tutta la difesa avversaria. Nel secondo tempo si fa male da solo ed e' costretto ad uscire. Chi lo ha al fantacalcetto trema...IN-FORTUNATO

Quattrini: con l'uscita dal campo di Mazzone si trova a fare reparto da solo. Ci mette tutto l'impegno che puo' e segna anche un goal di astuzia ma a lungo andare viene sovrastato dalla marea verde che gli toglie il respiro ed ogni pallone che riceve. Finisce la benzina come tutta la squadra e torna in difesa per dare una mano invece di allungare la squadra. IN-VANO

A.C. Picchia:

Boccia: bello carico e sorridente come al solito, si dimostra a suo agio tra i pali. Mazzone lo buca tre volte ma lui si disimpegna bene e fa quel che puo'. Nella ripresa un paio di sbavature sembrano compromettere la partita dei suoi ma seppur sostituito il buon Angelo si dimostra sportivo e disponibile a mettersi in gioco. Ha capito lo spirito del torneo e lo incarna alla perfezione. INTELLIGENTE

Pofi: segna il primo goal dei suoi e si rende pericolosa spesso. Si rende sempre utile per i suoi con passaggi sempre precisi e sovrapposizioni sulla fascia. Impara velocemente e migliora di partita in partita. Questa volta si prende piu' iniziative in zona goal. INSIDIOSA

Serafini: oltre ad essere un bravissimo informatico, un collega sempre disponibile, un acconciatore abile, un judoka serio, un allevatore amorevole (vedi foto su maglietta) e' anche un calciatore con i fiocchi. Dopo un primo tempo di tentativi nella ripresa fa barba e baffi agli avversari, correndo come un matto e rendendosi sempre pericoloso. INTRECCIANTE

Basso: altra partita di sacrificio ma ricca di soddisfazioni. Nel primo tempo si limita a difendere e a far ripartire le azioni. Nella ripresa dopo qualche minuto si mette in porta e svolta la partita nel doppio ruolo di portiere e di regista arretrato. Segna un goal e porta a casa una meritata vittoria. INESAURIBILE

Toscani: attento in difesa e propositivo in attacco e' il jolly della squadra. Difficile da superare si propone in attacco con frequenza, trovando piu' precisione rispetto alle partite precedenti. Oltre alla gamba di legno, con la quale segna un gran goal dalla distanza, ha anche gli scarpini di carta vetrata. Ha un sorriso per tutti ed e' sempre un piacere giocarci insieme. INSUPERABILE

Alessandrini: nel primo tempo incrocia spesso Quattrini e gli dimostra il dovuto rispetto. Poi tra una battuta e l'altra inizia a spingersi in attacco e segna il goal del sorpasso. Fa tanto l'amico ma poi ti frega appena abbassi le difese...INFINGARDO

Di Nardo: ormai viene centellinato in attesa di partite che contano. Il buon Lorenzo si aggira guardingo per il campo, prova qualche conclusione dal limite dell'area ma non riesce mai ad incidere. Ha bisogno di un minutaggio maggiore per permettergli di ritrovare il ritmo partita e rivedere la porta come faceva in passato. INESPRESSO

Vigevano: anche lui convalescente gioca un buon primo tempo nel quale cerca di trovare spazio, senza riuscirci. Sbraccia per tenere lontano l'avversario ma gli manca lo spunto dei giorni migliori. Ci mette sempre tanto impegno e si rende utile alla squadra, tenendo palla e cercando di dare profondita' in attacco. Quando sara' guarito vedremo un altro giocatore. INTENSO